



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Stato di attività e livelli di allerta per scenari di rilevanza nazionale dei vulcani siciliani

ETNA

VIDEOCONFERENZA PERIODICA n. 005/19

Data: **24/10/2019**

Ora: **17:45**

Sede: **Dipartimento della Protezione Civile**

Il presente documento è stato redatto agli esiti della videoconferenza mensile prevista dalle vigenti procedure, cui hanno partecipato i Centri di Competenza (INGV-Sezioni di Catania e Palermo, CNR-IREA e Università di Firenze) e il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Sulla base dei parametri di monitoraggio e delle informazioni acquisite, non si ritiene di dovere procedere alla variazione del livello di allerta.

Livello di allerta per scenari di rilevanza nazionale:

GIALLO

<http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico/vulcani-italia/etna/livelli-allerta>

Sintesi dell'attività vulcanica

Dai primi giorni di agosto l'ampiezza media del tremore vulcanico ha mostrato un trend in incremento fino a raggiungere i valori massimi (valori nel livello «alto») durante l'attività vulcanica dell'8-13 settembre. Nell'ultimo mese il parametro si è attestato su un livello «medio». Per tutto il mese di agosto e prima dell'attività vulcanica iniziata l'8 settembre, la sorgente del tremore si è impostata al disotto del sistema CSE-NCSE; successivamente si è collocata in corrispondenza del CNE ed in minima parte della VOR. L'attività infrasonica e termica indicano intensa attività stromboliana. Dai primi giorni di settembre si registra un modesto incremento del tasso di accadimento e di energia dei terremoti nelle porzioni superficiali del vulcano (fino a 2km al disotto del livello del mare). Essi interessano principalmente la parete settentrionale della Valle del Bove e l'area dei crateri sommitali.

Scenari attesi

Per il livello di allerta "GIALLO" sono individuati i seguenti fenomeni in corso o attesi:

- Attività stromboliana persistente (anche per settimane) e/o attività esplosiva parossistica (cd. "fontane di lava") dai crateri centrali persistente anche per ore, con continua emissione di cenere;
- Colate laviche dai crateri centrali o da fratture eruttive sommitali;
- Condizioni di potenziale instabilità di porzioni dei coni sommitali con possibile formazione di valanghe di detrito caldo.

Occorre tener presente che alcune fenomenologie **sono del tutto imprevedibili e pertanto, anche con il livello di allerta "verde", il rischio non è mai da considerarsi assente**. Il verificarsi di questi eventi comunque non necessariamente comporta la variazione del livello di allerta, poiché solitamente si determina solo una condizione di "emergenza locale" che richiede l'attivazione della risposta operativa delle strutture territoriali di protezione civile.

Glossario

Visita la sezione dedicata alla terminologia specifica utilizzata su:

http://www.protezionecivile.gov.it/glossario?p_p_id=DpcGlossario_WAR_DpcGlossario100SNAPSHOT&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-1&p_p_col_count=1&DpcGlossario_WAR_DpcGlossario100SNAPSHOT_letter=A&DpcGlossario_WAR_DpcGlossario100SNAPSHOT_action=listByLetter



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Info e contatti

Informazioni sulle attività di monitoraggio possono essere reperite sul sito dell'INGV – Sezione di Catania www.ct.ingv.it, Sezione di Palermo www.pa.ingv.it e dell'Università degli Studi Firenze <http://lgs.geo.unifi.it>. Approfondimenti sulle attività di protezione civile connesse al rischio vulcanico sono consultabili al sito www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-vulcanico oppure attraverso il sito del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana <http://www.regione.sicilia.it/presidenza/protezionecivile>

IL DIRETTORE GENERALE

Mauro Dolce

(ai sensi dell'OdS n. 22/PERS/2019)